

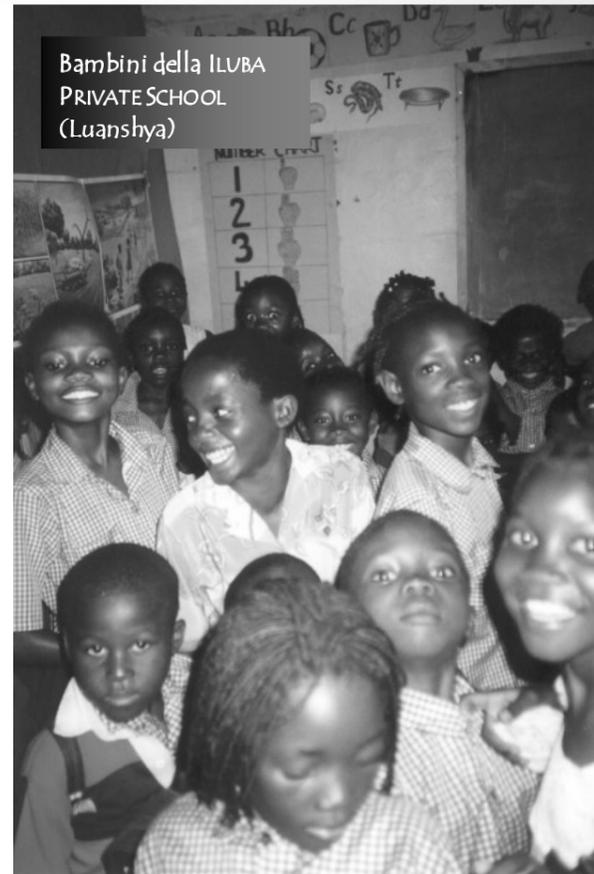
Associazione Maluba

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (o.n.l.u.s.)

Via Cheren 4 - 00199 Roma Tel/fax 06.86206810

progettomaluba@hotmail.com

c.c.p. 34544007 CIN C.ABI 07601 CAB 03200



- ❖ Con la disponibilità di alcuni negozi-amici sono stati realizzati dei piccoli **PUNTI INFORMATIVI** con volantini e salvadanai. Li vogliamo ringraziare.
- A Roma**
- ❖ BAR L'Angolino viale Boito, 29;
- ❖ FACCIA DA SCHIAFFI Lgo di Villa Bianca, 6;
- ❖ NOTTING HILL via S. Domenico Savio, 21;
- ❖ Barbieri Gianni e Tonino Circonvallazione Trionfale;
- ❖ ERBORISTERIA MONTE TESORO via Monte Tesoro, 8;
- ❖ ERBORISTERIA DEGLI ANGELI via del Pellegrino;
- ❖ L'INTIMO DI RIO via Trionfale.
- A Monterotondo**
- ❖ NATURALMENTE via V. Federici, 35;
- ❖ GRAFICA CAMPIOLI via Bellini 46;
- ❖ INTIMO DI H... via Adige c/o Consorzio Il risparmio;
- ❖ GRUNT bigiotteria via Matteotti, 79-81;
- ❖ BARATTO-LINO piazza Don Minzoni, 3.

E' possibile versare donazioni e quote di SAD TRAMITE LA BANCA.

Le coordinate bancarie del **BANCOPOSTA**
Cin C - abi 07601 - cab 03200 n° c.c.p. 34544007
intestato a "Ass.ne Maluba Onlus"

Il Sostegno a Distanza

Con il sostegno a distanza alleviamo le condizioni di estrema indigenza e povertà in cui versano molte famiglie e bambini. Il sostegno permette in primo luogo la sussistenza quotidiana, un'alimentazione adeguata ai bambini malnutriti, l'istruzione per bambini e ragazzi che non hanno i mezzi, il vestiario e le coperte per la stagione secca e fredda. Maluba sostiene a distanza: **alcune famiglie del McKenzie Compound**, alla periferia di Ndola a Monze, villaggio a sud di Lusaka, nella zona Site & Service, **la Buntolo House**, una mensa per gli orfani.

COME PUOI INIZIARE UN S.A.D.

Puoi aderire come singolo o gruppo (famiglia, associazione, scuola, amici, ecc.) e ti impegni a:

- Inviare o consegnare la **domanda di adesione** compilata e la copia del primo versamento della quota alla sede di Maluba (via Cheren, 4 00199 Roma);
- **versare la quota** cercando di rispettare la frequenza che hai indicato sulla domanda per almeno 12 mesi;
- comunicare, possibilmente con un preavviso di tre mesi, l'ultimo versamento per l'impossibilità a continuare il sostegno.

MCKENZIE COMPOUND.

La quota mensile per il sostegno di una famiglia è di € 26/mese.

BUNTOLO HOUSE.

La quota mensile per il sostegno alla mensa per gli orfani è di € 18/mese.

Queste somme vengono inviate direttamente da Maluba ai referenti dei progetti nello Zambia, dedotta una piccola parte a copertura delle spese di gestione, pari a € 2/mese.

COME PUOI PAGARE LE QUOTE.

I versamenti possono essere

effettuati a mezzo di bollettini postali sul c.c.p. 34544007 ASSOCIAZIONE MALUBA ONLUS oppure in contante presso la nostra sede.

Una volta ricevuta la domanda e la copia del versamento della prima quota, l'Associazione ti invierà la foto del nucleo familiare del McKenzie a cui andrà il tuo aiuto o un'immagine della mensa di Monze. La tua adesione sarà comunicata ai referenti in Zambia.

Due volte all'anno, Maluba ti spedisce le News, in cui troverai le testimonianze e le notizie dai referenti dei progetti in Zambia e gli approfondimenti sulla situazione nelle aree in cui interveniamo e sulle altre attività di Maluba. Il sostegno a distanza deve essere una scelta consapevole: per questo ti invitiamo a parlarne con noi.

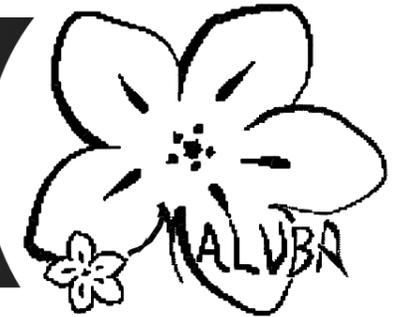
La tua offerta alla Associazione Maluba gode dei benefici fiscali previsti dal D.L. 460/97, quindi detraibilità IRPEF e deducibilità dal reddito d'impresa.

Conserva la ricevuta della tua donazione, potrai dedurla con la prossima dichiarazione dei redditi.

Grazie di cuore

Maluba News

Un fiore per la Vita



GUERRE DIMENTICATE



Una bambina gioca tra i fori dei proiettili e le macerie a Monrovia (Liberia)

Sono certa che non tutti sanno che in molti stati dell'Africa (Liberia, Congo, Costa d'Avorio, Sudan, Burundi...) si consumano guerre da decenni.

Solo in Congo negli ultimi 5 anni ci sono stati più di tre milioni di morti: tre milioni di morti nell'indifferenza più totale. Non se ne parla... 3.000.000 di persone sono più delle vittime dell'ultima guerra in Iraq. La guerra in Iraq ha smosso il mondo intero, i mass-media hanno trasmesso notizie 24 ore su 24. Non si è parlato d'altro.

Migliaia di persone hanno manifestato, protestato. I colori della pace sventolavano fuori ogni balcone. La gente gridava "Pace per il popolo iracheno", tutti insieme per dire "NO ALLA GUERRA".

In tutto questo urlare mi sono chiesta: "Perché un così grande movimento non si è mai fatto sentire per le guerre dimenticate?"

Perché la bandiera della pace non ha mai sventolato per l'Africa?"

Barbara

Riportiamo in breve la storia sanguinosa di tre Stati africani.

R. D. CONGO (EX ZAIRE)

SI STIMANO ALMENO 3.000.000 DI MORTI

La guerra inizia nel 1996: Kabila dall'est del paese inizia una guerra "di liberazione" appoggiato dall'esercito di Rwanda e Uganda. Nel 1997 viene destituito Mobutu. Nel 1998 Rwanda, Uganda e Burundi attaccano Kabila appoggiato da Angola e Zimbabwe.

Alla fine del 1999 iniziano i contrasti tra Rwanda ed Uganda che appoggiano contrapposte fazioni paramilitari e che si affrontano in territorio congolese. Nel 2001 viene assassinato Kabila: gli succede il figlio Joseph.

SUDAN

36 ANNI DI GUERRA SU 47 DI INDIPENDENZA

La prima guerra civile tra nord e sud inizia nel 1956 e termina nel 1972 con la pace di Addis Abeba.

Nel 1983 scoppia una nuova ribellione guidata dal SPLA di John Garang. Nel 1989 il generale Beshir prende il potere a Khartoum inaugurando un regime islamico sempre più integralista (è del giugno 2003 la notizia dell'invito a sterminare i missionari cattolici).

ANGOLA

PER I MILITARI E GLI EX RIBELLI ORA IL PROBLEMA È SFAMARSI

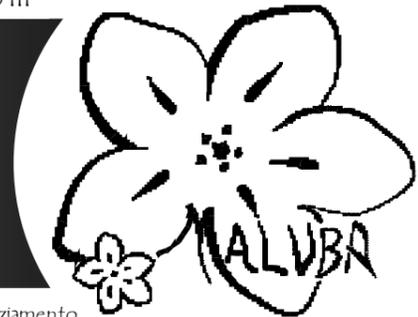
La prima guerra è dal 1975 al 1991 tra MPLA al potere (sostenuto

dall'URSS) e UNITA di Savimbi (sostenuta da Zaire, Sudafrica ed USA). Nel 1992 Dos Santos vince le elezioni presidenziali ma l'UNITA non accetta i risultati: una nuova guerra quindi fino al 1994 (pace di Lusaka). Nel 1998 riprende la guerra fino alla morte di Savimbi (febbraio 2002). Ora che il paese è allo stremo forse c'è la speranza che la pace sia mantenuta.

(fonte "Nigritia", n°9/2002)

Maluba in Italia

Il Centro Documentazione SAD, i container, Maluba Movement nelle Scuole



Centro Documentazione sul Sostegno a Distanza

In Italia esistono centri di documentazione specializzati sul volontariato, sulla realtà dell'infanzia a livello italiano, ma fino ad oggi non ne esiste uno specifico tanto meno completo sulle tematiche e problematiche a livello internazionale riguardanti il sostegno a distanza e le forme di partecipazione attiva della cittadinanza.

Per questo motivo il COORDINAMENTO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO A DISTANZA "LA GABBIANELLA" (Maluba è una delle 36 associazioni che vi appartengono, vedi "Maluba News" n° 1/2002, pag.2) ha provveduto alla creazione di un CENTRO DOCUMENTAZIONE SUL SOSTEGNO A DISTANZA (il CENTROSAD).

Dallo scorso anno sono stata coinvolta in prima persona in questa nuova avventura: ho curato personalmente la stesura del Progetto e, con le volontarie de "La Gabbianella", sto lavorando attivamente alla realizzazione del Centro.

Ci proponiamo di realizzare un OSSERVATORIO:

- ❖ sulle tematiche e problematiche relative al SAD in Italia;
- ❖ sulla legislazione relativa al SAD a livello italiano e internazionale;
- ❖ sull'attuazione dei progetti SAD con la verifica nei

paesi di intervento. Tale proposta nasce, oltre che dalla constatazione dell'assenza di un centro del genere su tutto il territorio italiano, anche dal fatto che una nazione come l'Italia (e una regione come il Lazio), con un panorama ricco e variegato circa il mondo del volontariato e dell'associazionismo, presenti una richiesta sempre più forte di informazione e documentazione da parte del volontariato, del terzo settore e dell'opinione pubblica in generale.

Data la diffusione popolare del sostegno a distanza, che

coinvolge almeno due milioni di italiani e che viene realizzata nella stragrande maggioranza da piccole organizzazioni formali e informali, il Centro svolgerà una azione di Osservatorio Nazionale sulle esperienze e sulle problematiche del sostegno a distanza attuando una comunicazione diretta con i cittadini e con le associazioni volta a tutelare le specificità di questa forma di solidarietà e a valorizzare le diversità dei vari interventi.

Il Centro produrrà materiale selezionato, aggiornato e catalogato, che verrà messo a disposizione di tutte le

associazioni del settore, ma anche di studenti, insegnanti e cittadini. Tale Centro vuole essere luogo di incontro, scambio, messa in comune di energie provenienti dal mondo del volontariato, luogo di organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento, di confronto sulle tematiche specifiche.

Ad oggi il Centro è presso i locali de "La Gabbianella" in Via Cesare Balbo 4 a Roma.

Emanuela

Per informazioni:
la.gabbianella@tiscali.it
tel 06.483381

Dallo Zambia a Roma

Lo scorso maggio Maluba ha ospitato un amico speciale, **Charles Tsimbarashe Shadunka** da Monze (Zambia). Dalla nascita della nostra Associazione Charles ha dedicato volontariamente il suo tempo libero alla Buntolo House di Monze. Durante il suo mese a Roma ci ha aiutato nei lavori di preparazione del container (vedi foto) partito a maggio, ha partecipato ad uno dei nostri mercatini della domenica e, su richiesta del prof. Francesco Maria Fabrocile, è intervenuto presso la Scuola Media G. Garibaldi di Mentana (RM) nella classe 2ª E. L'incontro con gli alunni della scuola ha rappresentato un'interessante occasione di vero e proprio scambio interculturale: i ragazzi, già informati e stimolati dal loro professore di lettere, hanno dimostrato un forte interesse nei confronti della realtà dello Zambia e hanno intervistato Charles. Un articolo sull'incontro è stato pubblicato sul "Corriere della Sabina".

Grazie Charlie e torna presto!

Emanuela



ri del **Children's Desk** è stato possibile visitare, a Luanshya, la **Iluba Private School** in una delle zone minerarie in crisi del Copperbelt. La scuola è nata una decina di anni fa grazie alla sensibilità di alcuni genitori tra cui Patrick Chanda. I locali sono fatiscenti, non vi è la corrente elettrica e vi sono infiltrazioni d'acqua, ma, nonostante ciò, un centinaio di bambini vi imparano a leggere e scrivere. Nella stessa giornata è stata incontrata **Sister Charity Chishimba** e la comunità di consorelle francescane sul River Side a Kitwe. Queste missionarie gestiscono, in un quartiere molto povero, un centro nutrizionale, una scuola primaria e seguono una

rete di volontari nell'assistenza domiciliare ai malati (HBC). È stata incontrata la **Subilo Association** di Kitwe. A Lusaka si è partecipato ad un convegno sull'HBC in Zambia organizzato da CHAZ (**Churches Health Association of Zambia**), interessanti sono stati gli interventi e le esperienze dei responsabili dei gruppi di assistenza domiciliare di base. Sempre nella capitale è stata fatta visita ai bambini e agli adulti nel **Centro di accoglienza di Madre Teresa di Calcutta**.

Vorrei ringraziare tutti coloro che mi hanno accolto, ospitato e che mi hanno fatto sentire a casa. Tutti quelli con cui ho condiviso momenti sia tristi che felici. Li vorrei ringraziare per avermi aiutata ancora una volta a crescere in Zambia.

Vorrei ringraziare chi al mio rientro in Italia mi ha ascoltato e compreso, chi mi sta vicino e mi sostiene.

Susanna



I bambini dell'asilo all'aeroporto di Ndola: **Little corner** la loro prima gita scolastica

❖ Un grazie al **Coro HAPPY DAY** di Sora per il concerto pro-Maluba dello scorso dicembre;

❖ il 25 gennaio 2003 le associazioni che operano per lo Zambia si sono incontrate ad Assisi.

❖ Continua la collaborazione nella raccolta fondi con l'Ass.ne **INTERARTE** di Monteporzio Catone e Donatella Ciminelli: il 16 febbraio è stato organizzato il concerto "UNA TERRA PER TUTTI" a Frascati.

❖ Maluba dal mese di marzo è entrata a far parte del Comitato di Cooperazione Decentrata del Comune di Roma.

❖ Un grazie alla **famiglia Vellani** ed al negozio di **Athos e Lucia** di Monterotondo per aver donato oggetti per le vendite di beneficenza.

❖ Rinnoviamo i ringraziamenti a tutti coloro che ci hanno dato una mano nei mercatini domenicali: **CRISTINA, SARA, ELISABETTA, CRISTIANA, SOFIA e ANNALI-**

❖ Un ringraziamento particolare al gruppo del **SEVEN CLUB**: **GIOIA, SANDRA, LAURA**, la sig.ra **ANNA, IGINA PAOLA, RITA, LORETTA** e company, per l'aiuto nella raccolta di materiale, la disponibilità e la simpatia durante i mercatini della domenica e il grande affetto dimostrati.

UN NUOVO AIUTO

Dal 2002 Maluba fornisce un piccolo aiuto al Centro di **MADRE TERESA DI CALCUTTA** a Lusaka, una casa per tutti i dimenticati. Il Centro accoglie adulti e bambini in gravi condizioni di salute. Maluba ha destinato loro parte del materiale di salite. Maluba ha destinato loro parte del materiale sanitario, scolastico, vestiti, medicinali e giocattoli inviati col container. Il prossimo agosto faremo di nuovo visita alla grande casa di Madre Teresa.

UN TETTO PER MCKENZIE

Conoscendo le condizioni estreme del Mckenzie Compound, Maluba ha deciso di acquistare, su suggerimento delle referenti del **MALUBA - MCKENZIE DISTANCE SUPPORT PROJECT**, le volontarie di **Legion of Mary**, un terreno dove costruire una casa-magazzino nel compound stesso, che possa essere un punto di riferimento e di riparo. L'edificio sarà utile durante la stagione delle piogge alle referenti per la distribuzione della spesa mensile alle famiglie sostenute. Il "TETTO PER MCKENZIE" sarà anche centro di incontro per la comunità, dove poter svolgere corsi di formazione e di prevenzione sanitaria.

E. B. e S.

Continua la collaborazione con l'Ass.ne Culturale **GRAFICA CAMPIOLI** di Monterotondo (vedi Maluba News n. 1/2002). **Sabato 29 novembre 2003** e' prevista una raccolta fondi per il progetto "UN TETTO PER MCKENZIE". Emilio Anselmista organizzando una **ASTA DI BENEFICIENZA**

"Un Quadro Per La Vita". Opere d'Arte di Amici Artisti. Ti invitiamo a partecipare.



Barbara e Cheikh si sono sposati lo scorso 5 luglio. ITALIA e SENEGAL insieme. AUGURI !!!

Maluba in Zambia

Report - Primavera 2003

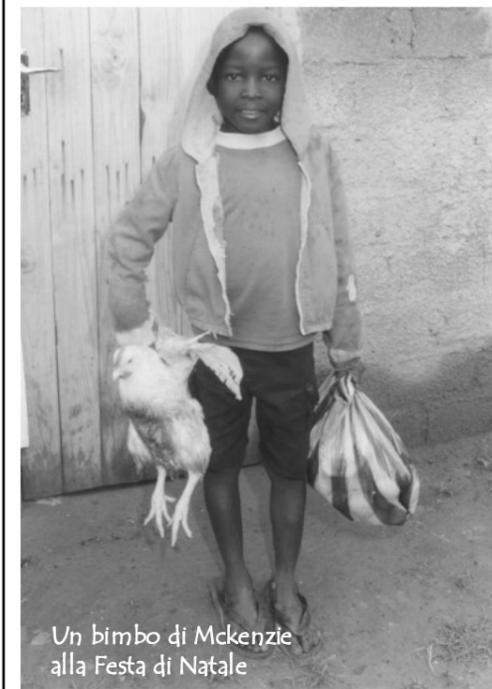
Il 21 marzo, su segnalazione delle fondatrici di Maluba, un gruppo di medici e tecnici ospedalieri dell'ASSNE LIBERATO ZAMBIA 2001 di Osimo (AN) ha visitato il Mission Hospital di Monze nella Southern Province in Zambia. Patrick Chinene, del Centro HIV dell'ospedale, ha accompagnato il gruppo di italiani nei diversi reparti e negli ambulatori della struttura ospedaliera (310 posti letto, 5 medici impiegati invece di 12, 100 infermieri e 45 ostetriche; reparti di medicina generale uomini e donne, pediatria, ostetricia e ginecologia, tbc, pre e post natale, un laboratorio di analisi; ambulatori di radiografia, oculistico e dentistico). Al gruppo italiano sono state segnalate le carenze e le necessità dell'ospedale; i medici e i tecnici hanno visionato le apparecchiature e collaudato alcuni macchinari. Vi è stato poi un incontro con

l'amministratrice dell'ospedale, Suor Beatrice, per presentare sia il gruppo di LIBERATO ZAMBIA 2001 che i suoi intenti e anche per proporre una collaborazione con l'invio di container, insieme a Maluba, di materiale e apparecchiature ospedaliere e la possibilità di ricevere e ospitare al MONZE MISSION HOSPITAL i medici e tecnici italiani volentieri. Nella stessa giornata è stata presentata, al gruppo italiano, una delle attività dell'HBC (rete di volontari che, coordinati dal centro HIV dell'ospedale, danno assistenza ai malati di AIDS, agli anziani ed agli orfani): quella dei PEERS EDUCATOR (vedi "Maluba News", n.2/2002, pag.4). A Monze, fino alla fine del mese di marzo, Maluba ha seguito il gruppo di volontari presso la BUNTOLO HOUSE, la mensa che dà da mangiare agli orfani di tre zone del villag-

gio. Dallo scorso settembre alcuni di loro non ci sono più, ma i bambini che vi si recano sono comunque aumentati: ora sono 300. Presso l'ospedale sono state seguite le attività del CENTRO HIV. Alla Diocesi di Monze vi è stato un incontro con il Vescovo Emilio Patriarca e i suoi collaboratori, Gianna ed Emiliano Drago. È stato visitato il Centro di riabilitazione HOLY FAMILY, gestito da Brother Castro e la sua equipe. È stato incontrato Edgar Mainza dei SERVIZI SOCIALI che ha illustrato alcuni casi di recupero di minori, orfani che vivevano per strada e della situazione degli anziani: egli ha espresso l'enorme difficoltà ad avere fondi da parte del governo zambiano ma anche dalle grandi organizzazioni. Con la referente di Maluba, Veronica Sanga ci sono stati lunghi incontri e confronti per parlare della

situazione degli orfani e dei nuclei familiari che non hanno sostentamento, degli abusi sui minori in famiglia e in strada, degli anziani e dei malati seguiti dall'HBC e di come lavorare per migliorare il progetto di sostegno a distanza della mensa. Dal 2 al 14 aprile Maluba è stata a Ndola. Diversi sono stati gli incontri con Beatrice, Giustina ed Elisabeth di LEGION OF MARY, che seguono il progetto di SAD nel Mckenzie Compound. Con loro sono state visitate le famiglie sostenute. Le referenti hanno riportato il "lavoro" che svolgono con tenacia e costanza, e di situazioni particolari di alcuni nuclei familiari, hanno espresso la necessità di avere un luogo dove riunirsi con le donne e i bambini e dove poter distribuire la spesa mensile (vedi "Un tetto per Mckenzie"). Sono state giornate intense e provanti quelle

trascorse nel visitare sia alcuni reparti dell'Ospedale Pediatrico di Ndola che la Casa di Accoglienza Nantweshwe, dove Sister Philomena Schwegmann segue e aiuta bambini in stato di denutrizione acuta. La costruzione del villaggio di Sant'Antonio, per bambini sieropositivi e con gravi handicap, è quasi ultimata e dal prossimo agosto le volontarie di Maluba potranno esservi ospitate e stare con i bambini che vi verranno accolti. Alcuni pomeriggi sono stati trascorsi sia nella Twapia Transient Home, la casa d'accoglienza per bambini di strada e orfani, che a Kabinga Road, la casa-famiglia per bimbi con HIV. Importante è stato l'incontro con il Vescovo Dennis DeJong che ha nuovamente espresso l'importanza del Maluba Movement nelle scuole sia in Zambia che in Italia. Il 9 aprile, grazie ai collaborato-



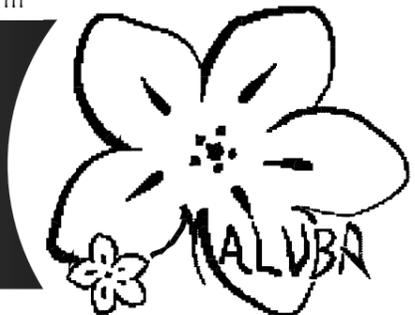
Un bimbo di Mckenzie alla Festa di Natale

FESTA GRANDE A NATALE PER IL MCKENZIE COMPOUND E PER LA BUNTOLO HOUSE

Maluba nei mesi di novembre e dicembre 2002 ha promosso l'iniziativa "A NATALE REGALAGLI UN POLLO" (vedi "Maluba News" n. 2/2002, pag.8). Sono stati raccolti ben circa 4.000 euro... Il 17 dicembre sono stati inviati i soldi alle referenti di Ndola e Monze così da permettere di far trascorrere un Natale diverso alle famiglie del Mckenzie compound e ai bambini che si recano alla mensa Buntolo House. Per il 21 dicembre Beatrice, Giustina ed Elisabeth hanno organizzato una festa con canti, balli ed hanno distribuito i polli ai nuclei familiari che vivono nel Mckenzie. A questa speciale occasione non è

voluto mancare il vescovo di Ndola, Dennis De Jong. Il 26 dicembre è stata invece la giornata in cui a Monze, Veronica, le CARE GIVERS (le volontarie che si occupano di preparare i pasti alla mensa) e i giovani volontari Charles, Ivin, Eli- tario, March e Taron hanno fatto festa grande a 300 bambini, dando loro da mangiare e regalando del riso e pollo da portare a casa. "Sono stato fiero ed orgoglioso di aver partecipato e dato una mano al Chicken Party, in questa occasione speciale che, grazie all'Ass.ne Maluba, ai suoi sostenitori e donatori, è stato possibile realizzare. È stata proprio una grande e

bella festa di Natale, grazie a tutti." Queste sono alcune delle frasi che Charlie ci ha riferito per telefono e ad ascoltarle ci ha fatto riempire il cuore di gioia e gli occhi di lacrime! Maluba agisce concretamente ed è riconoscente verso tutti coloro che si sono dati da fare sia qui in Italia che in Zambia, insieme abbiamo fatto in modo che dei bambini lontani abbiano trascorso un Natale diverso. La somma raccolta, nel periodo natalizio, ci ha permesso di regalare altri polli anche per Pasqua sia alle famiglie del Mckenzie che ai bambini della Buntolo. Grazie di cuore Susanna



MALUBA MOVEMENT: CHILDREN HELPING CHILDREN

Maluba in bamba e tonga (lingue zambiane) significa "fiori". I fiori non sono soltanto di molte specie, forme, misure e colori, ma sono anche molto belli. Maluba è un movimento che vuole far capire ai più giovani "che non si devono lanciare sassi contro gli altri ma donare...donare dei fiori". Maluba desidera sensibilizzare i giovani nell'aver atteggiamenti solidali e radicare in loro il rispetto dell'altro. Vuole fare in modo che non ci sia egoismo tra i giovani ma

che questi si prodighino ad aiutare dei bambini, nelle loro necessità primarie, per l'alimentazione, la salute e la scuola. Maluba desidera che vi sia un movimento di amore e di fraternità. Tutti i giovani sotto i 18 anni possono divenire membri del MALUBA MOVEMENT esprimendo così la volontà di partecipare con azioni concrete a sostegno dei bambini dello Zambia. (dal volantino del Children's Desk sul Maluba Movement)



Frascati, marzo 2003: si carica il container per Monze

Nei primi mesi del 2003, le associazioni Maluba e Gruppo Zambia per la vita, sono riuscite ad inviare due container in Zambia. Il primo è partito il 12 marzo ed è giunto a destinazione all'inizio di maggio presso il Monze Mission Hospital. Il secondo è stato caricato il 19 maggio e sta per arrivare a Ndola, al Children's Desk. In entrambi i container sono stati stipati medicine, materiale sanitario

e scolastico, attrezzature e macchinari ospedalieri, latte e pappe liofilizzate, vestiti e scarpe soprattutto per bambini. Vorrei lodare le volontarie del Gruppo Zambia per la vita, che tutti i martedì e i giovedì "lavorano" per selezionare, catalogare e compattare i medicinali e il materiale ospedaliero che viene inviato in Africa. Complimenti!!

Susanna

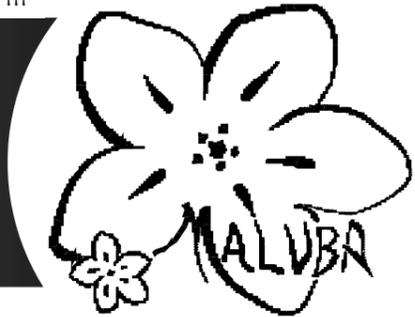
Ilaria della 1.a E della Scuola media "B. Buozi" ha fatto una cronaca della giornata "CIBI IN PIAZZA" (progetto dell'Istituto Comprensivo "B. Buozi"). Ne riportiamo alcune frasi: "...e così gli studenti hanno partecipato, lo scorso 31 maggio, ad una manifestazione svoltasi nei pressi del giardino davanti alla nostra scuola, (...) allestendo un gazebo e vendendo cibi dolci e salati, cucinati dai genitori dei ragazzi, (...) per aiutare l'Associazione Maluba a ricavare denaro per i bambini dello Zambia. (...) I ragazzi si sono molto divertiti e sono stati felici di aver passato una mattinata insieme e di essere riusciti a raccogliere dei soldi, (...) abbiamo ricavato moltissimo, più di 300 euro! (...) Vi invitiamo così ad aiutare l'Ass.ne Maluba!"



I ragazzi della 1.a Media sezione D della "B. Buozi" di Monterotondo

Maluba in Zambia

News Dalle Referenti



DA MONZE

Da dicembre a febbraio c'è stato l'intrattenimento con giochi per i bimbi più piccoli, sotto i 5 anni, nelle giornate in cui vengono alla mensa; speciale attenzione viene data ai bambini malati, alcuni sono stati portati in ospedale.

Gli orfani tra i 10 e i 15 anni che ricevono i pasti presso la **BUNTOLO HOUSE**, che non frequentano la scuola non potendo pagare le tasse, sono preoccupati per la loro istruzione e per il loro futuro.

Ci sono stati dei miglioramenti tra i bambini malnutriti: la loro salute è migliorata da quando vengono qui, hanno guadagnato peso, tra questi Coster e Bwalya riescono adesso a venire, con le proprie forze, presso la mensa per ricevere il cibo.

Lazarus ha 16 anni, si prende cura dei suoi tre fratelli più piccoli, sono rimasti orfani di entrambi i genitori. E' molto riconoscente verso tutti coloro che sostengono la Buntolo House, presso la quale una volta la settimana riceve del cibo per sé e per i fratelli; Lazarus, gli altri giorni, fa dei lavori saltuari cercando di guadagnare due soldi per sfamare i fratelli.

Nei mesi di gennaio e marzo abbiamo perso 3 orfani, due erano sieropositivi e sono morti di tubercolosi, uno è morto in un incidente. Che le loro anime riposino in pace!

Il numero degli orfani che viene alla mensa cresce di giorno in giorno e non sempre riusciamo a dare un pasto a tutti. Lo spazio intorno alla Buntolo non è abbastanza grande per far giocare e mangiare i bambini; tante sono anche le difficoltà per



I bambini del Mkenzie che hanno iniziato a frequentare l'asilo

preparare da mangiare per un così alto numero di persone.

Con il denaro del **FONDO DI EMERGENZA ALIMENTARE** abbiamo potuto aiutare alcuni anziani ed anche alcuni bambini denutriti molto piccoli acquistando un alimento, l'HEPS, ricco di vitamine e protei-

ne; Il 23 aprile c'è stata la festa di Pasqua. 300 erano i bambini provenienti dai tre compound: Nimba, Freedom e Zambia; 8 le volontarie che hanno preparato da mangiare, 4 i volontari che hanno dato una mano nella distribuzione del cibo. I bambini hanno giocato e mangiato in allegria ed hanno portato a casa 5 chili di riso ciascuno.

Dalle lettere di Veronica:

30 aprile 2003

"Aspettiamo pazientemente l'arrivo del container, la stagione fredda è alle porte. Allego i report e le ricevute degli ultimi mesi. Purtroppo una delle volontarie è molto malata."

10 giugno 2003

"Grazie infinite per i pacchi inviati e per tutto il lavoro che avete fatto nel raccogliere, preparare e spedire il

container.

Abbiamo dato agli orfani i vestiti, le scarpe e le coperte; Mutinta, una di loro, ha ricevuto una bella coperta e mi ha chiesto di ringraziarvi. Vi mando qualche foto scattata il giorno in cui abbiamo distribuito ai bambini ciò che ci avete mandato. Il materiale sanitario ci servirà per i pazienti dell'HBC, i malati che curiamo a domicilio.

Grazie per il sapone e lo shampoo, i bambini che hanno irritazioni cutanee ed eritemi sono molti e sono stati felici di potersi lavare.

In quest'ultimo mese ci hanno lasciato due delle volontarie che ci aiutavano alla mensa, Sikalongo e Chibamba. Che il Signore le accolga tra le Sue braccia!

Il trasferimento dei soldi per il trimestre del SAD della Buntolo House è arrivato il 30 maggio. Gra-

era presente un rappresentante del Comune di Kitwe. L'evento è stato ripreso dalle rete nazionale zambiana. La madre di Ernest ha ringraziato pubblicamente, in una intervista alla TV, l'Ass.ne Maluba di Roma. Fateci sapere quando avete intenzione di venirci a trovare, grazie di cuore Mwansa Tembo."

DA NDOLA

Da ottobre a maggio la **distribuzione mensile della spesa alle famiglie di Mckenzie**, è proseguita regolarmente, ci sono sempre i problemi per trasportare così tanta roba da un posto all'altro. Alcuni prezzi sono saliti, come potete vedere dalle ricevute allegate, nei mesi della stagione delle piogge, da novembre a febbraio. Given Maluma è stata portata all'ospedale per quella infezione all'orecchio, la nonna ha acquistato le medicine;

La giovane mamma Prisca è anemica ed ha una infezione intestinale, il suo piccolo Anodi ha avuto la malaria, entrambi si stanno rimettendo; la nipote più piccola di Maria Foloko, Justina, era malata: l'abbiamo portata in ospedale; James Katakai sta crescendo ed ha iniziato a camminare, sono stati fatti dei controlli ed è tutto a posto; Davison Mwansa è tornato da Chingola e inizierà la scuola.

I bambini più piccoli sono stati iscritti all'asilo e abbiamo acquistato per loro le uniformi e le scarpe. Sono 10 i bambini iscritti: Christina Musonda, Stephania Chipulu-Mwansa, Berta Lwando, Alex Daka, Mumba Kasongo, Jenni e Prisca Sinjza, Guillen Maluma, Lista Yamba ed Austin Mwansa.

Per poter scrivere molti dei bambini sia all'asilo che alla scuola primaria ci sono stati richiesti i certificati di nascita, ma molti dei bambini del Mckenzie compound non sono mai stati registrati, e quindi siamo dovute andare fino a Lusaka agli Uffici Centrali dell'anagrafe.

Come ogni settimana ci richiamo dalle famiglie sostenute per vedere

se ci sono persone malate che hanno bisogno di cure.

Grazie al denaro che ci inviate del **Fondo per gli anziani**, stiamo aiutando alcuni di loro. Abbiamo comprato cibo, letti e materassi e anche lenzuola. Ad una delle baracche è stato rifatto il tetto e uno dei muri che erano pericolanti, Miriam vi saluta e vi benedice per quello che fate.

Per il piccoli Masauso e per i bambini Sinjza abbiamo comprato pappe e porridge di soia; Marko Phiri e George Banda sono in *grade 7*, dovranno sostenere gli esami, ci hanno chiesto di poter seguire delle extra-lessons; Violet Phiri è stata iscritta a scuola e sta recuperando gli anni mancanti con l'aiuto di un'insegnante;

Christopher Phiri ha iniziato un corso di falegnameria; Romario Phiri ha ricevuto un paio di scarpe nuove.

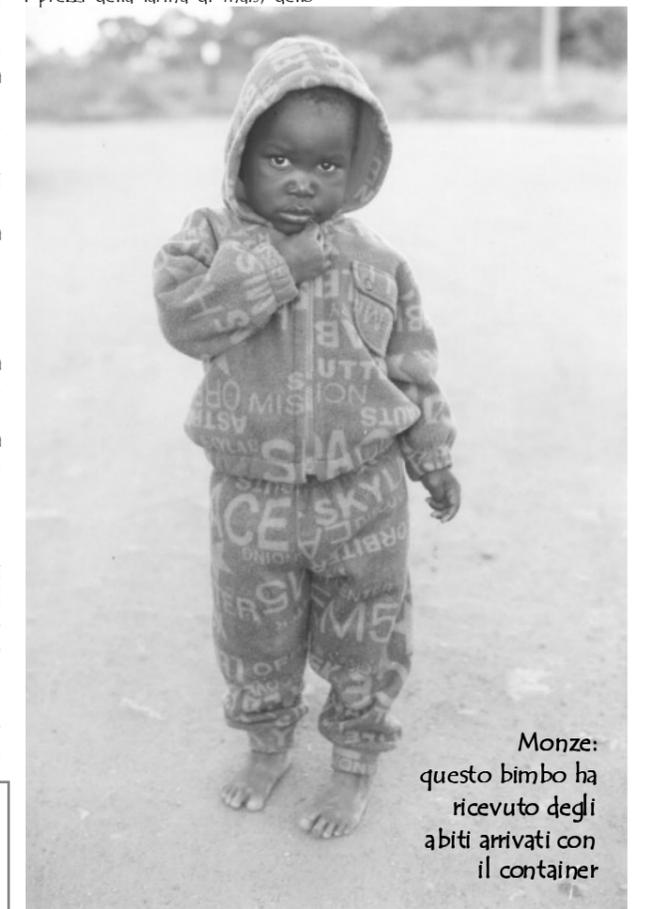
I prezzi della farina di mais, dello

zucchero, del pesce e dei fagioli è aumentato ancora; a marzo abbiamo acquistato 90 chili di carne. Abbiamo voluto comprare un sacco di riso da 50 chili da distribuire alle famiglie, in modo che i bambini prima di recarsi a scuola possano mangiarne.

Abbiamo avuto l'Easter Party il 14 maggio, ci scusiamo per aver rimandato ma non ci è stato possibile organizzarlo prima, c'erano tutti i bambini sostenuti, abbiamo passato una bellissima giornata insieme cantando, ballando, cucinando e mangiando. Sister Charity Nkandu del Children's Desk è stata con noi.

LA GENTE DEL MCKENZIE COMPOUND È RICONOSCENTE VERSO TUTTI I SOSTENITORI E GLI AMICI DI MALUBA, CON AMORE LE LEGION OF MARY VI SALUTANO E RINGRAZIANO.

ELISABETH, BEATRICE E GIUSTINA.



Monze: questo bimbo ha ricevuto degli abiti arrivati con il container



Ernest ha finalmente una sedia a rotelle

ze, ci incoraggiate a continuare nel nostro compito, nell'aiutare i più bisognosi."

DA KITWE

9 giugno 2003

"Saluti a voi dalla **SUBILO ASSOCIATION** e dalla **MULENGA COMMUNITY SCHOOL**. Vi spediamo alcune delle foto scattate il giorno in cui abbiamo distribuito ciò che avete inviato con il container.

Ernest Munshya ha ricevuto la sedia a rotelle!

Ai bambini della Community School abbiamo dato vestiti e materiale scolastico.

Abbiamo organizzato un pranzo con tutti i bambini e i loro parenti;

Le Maluba News:

Direttore Responsabile Barbara Tomassi

Redazione: Barbara Tomassi, Emanuela Miceli, Susanna Sommaruga.

Impaginazione e Grafica: Susanna Sommaruga, Orfeo Federici